



# WORKSHOP: WEB SERIE E FUTURO DELL'AUDIOVISIVO

***Attori, scrittori, produttori e registi si rivolgono a Internet per costruire il proprio pubblico e favorire le proprie carriere, ma cosa c'è che rende di successo poche web series nello sconfinato oceano di prodotti webnativi che ogni anno vengono lanciati in tutto il mondo sul web?***

***Attraverso una mattina di confronto con autori, filmmakers e creativi della rete metteremo in evidenza gli strumenti creativi e di marketing necessari per scrivere, realizzare e promuovere la tua serie web.***

Nel corso degli ultimi anni sono fortemente mutate le abitudini di fruizione dei contenuti audiovisivi. La grande diffusione di pc, laptop, tablet e smartphone ha profondamente cambiato l'esperienza del guardare la televisione. Il televisore è affiancato dagli altri schermi digitali che ospitano la visione di contenuti tv nativi. Intanto lo schermo televisivo tradizionale diventa smart (tv connessa) e integra servizi e contenuti web nativi.

La nuova frontiera della narrazione ad episodi, quindi, passa dal web: le webseries sono il fenomeno esploso negli ultimi anni, che in breve tempo ha catalizzato l'attenzione di milioni di utenti.

In Italia si producono mediamente 300 web serie ogni anno e se da un lato tutti i filmmaker possono pubblicare le proprie storie a puntate in modo molto semplice tramite YouTube, vimeo e altre piattaforme online, è molto difficile emergere fra il mare magnum dei prodotti immessi in rete.

## IL WORKSHOP

Durante il workshop, insieme a Janet De Nardis – Direttore Artistico del Roma Web Fest – andremo a delineare le linee guida per costruire un progetto di serialità webnativa di successo. Inoltre cercheremo di capire se e come si può guadagnare in questo settore, con

un focus sul branded content.

Conosceremo i segreti della satira legata ai cartoon grazie alla presenza di Astutillo Smeriglia, creatore di “Prete” e scopriremo come si può fare marketing territoriale con le web serie, insieme a “I Licaoni”. Questi ultimi hanno, infatti, saputo sfruttare lo storytelling del turismo dove il luogo del “viaggio” è alla base di una narrazione volta ad emozionare ed incuriosire chi è alla ricerca di una meta nuova.

L'Italia è il secondo Paese in Europa, nella produzione di web series e, come la Francia, ha creato una propria vetrina/contenitore di prodotti audiovisivi web nativi con il Roma Web Fest ([www.romawebfest.it](http://www.romawebfest.it)), promosso e patrocinato dal MIBACT, oggi partner del MoliseCinema.

*Introduce e modera:*

## **Janet De Nardis**

### **Direttore Artistico RWF**

*Janet De Nardis (nata a Windsor, 15 febbraio 1978) è una giornalista, autrice e conduttrice televisiva e attrice italiana. Ha lavorato per Rai, Sky e Class News e Class CNBC, firmando vari programmi televisivi. Laureata in architettura è un'esperta di web, arte e di moda. Dopo una fruttuosa esperienza nel mondo della moda, nel 2003 debutta in televisione su Sky e il 21 settembre 2003 diviene il volto di Rai 2 come nuova “Signorina buonasera”. Da allora presenta innumerevoli programmi, firmandone alcuni. Nel 2011 conduce Il Tg del Parlamento Europeo per Class News e Class CNBC. È questo il momento in cui si appassiona alle webserie e ai*



*prodotti virali curando conferenze e reportage sul tema. E' consulente per lo sviluppo dei prodotti web per Palomar SPA. E' coordinatrice e docente di un laboratorio dedicato ai prodotti web nativi presso la facoltà di lettere dell'Università degli studi La Sapienza di Roma, insegna presso l'Università Salesiana e la Giffony Academy tecniche e linguaggi audiovisivi nell'era contemporanea applicati alla realizzazione di prodotti audiovisivi webnativi. Scrive su tvzap di Repubblica.it in una rubrica dedicata alle web serie. Conduce il programma “Light news- cinema e web a confronto” per Cinecittà Luce. Dal 2012 è Direttore Artistico del Roma Web Fest di cui è ideatrice e fondatrice. Nel 2014 è stata giurata del*

*Intervengono:*

## I Licaoni

### Francesca Detti e Alessandro Izzo. Filmmaker.



I Licaoni sono un Digital Studio specializzato in produzioni cinematografiche per il web. Francesca Detti è sceneggiatrice, Alessandro Izzo è sceneggiatore, regista e montatore. Titolari di un popolare canale YouTube, hanno all'attivo lungometraggi, cortometraggi, format e web series. Hanno realizzato Kiss me Lorena, primo film italiano a essere distribuito on line, e le web series Corso di Cazzotti del Dr. Johnson e Elba, vincitrice al Roma Web Fest 2014 come Miglior Soggetto e Sceneggiatura, Effetti Speciali e Speciale Menzione Rai Fiction, e attualmente finalista in numerosi festival internazionali.

Astuttillo Smeriglia

### Faccio film corti, ma animati.



“Il Pianeta Perfetto” ha vinto il premio per il miglior corto di animazione ai Nastri d’Argento 2011. Stessa cosa “Training Autogeno”, ma nel 2012. “Preti” ha ricevuto la nomination al David di Donatello 2013 per il miglior cortometraggio. Ho fatto le animazioni del film “La Scuola Più Bella del Mondo” di Luca Miniero (2014). Ho un blog.



## Banda della Masciona

### Pippo Venditti, Andrea Avorgna, Giuliano Esposito, Luciano Barletta

*“Mascione, storica contrada campobassana, gli stava ormai stretta. Delusi e armati di intrepido coraggio decisero quindi di prendersi tutta la Capitale del Molise, Campobasso, passo dopo passo, iniziando dal basso, dalle piccole cose. Come la Capanna”.*

La banda della Masciona, miniserie web in dieci puntate ambientata a Campobasso, è stata lanciata sul social network facebook nell'aprile del 2015 dai suoi stessi protagonisti: Pippo Venditti (U' Gildones), Giuliano Esposito (U' Mut), Andrea Avorgna (U' Mal Cavat) e Luciano

Barletta (U' Tuost). Nata da un'idea di Pippo Venditti e realizzata grazie a Giuliano Esposito, Andrea Avorgna e Luciano Barletta, già titolari del marchio The Brand, "La Banda della Masciona" è un'opera completamente autorealizzata e autoprodotta.

La storia, ispirata alle serie tv Romanzo Criminale e Gomorra, narra le vicende di quattro ragazzi che decidono di conquistare la città capoluogo del Molise, Campobasso, ferma in un atavico immobilismo da più di dieci anni. La "Capanna", realizzata all'interno del vecchio stadio Romagnoli il 5 luglio 2014 per la visita di Papa Francesco in Molise, è il primo obiettivo della banda: rimasta nella vecchia curva sud per un anno intero, a ridosso di un bar e oggetto di vandalismo, essa diventa l'icona della mala-amministrazione che i ragazzi di Mascione vogliono combattere. Spinti dall'amore per la propria città e dalla voglia di riscattarla, U' Gildones, U' Mut, U' Mal Cavat e U' Tuost assumeranno nel corso delle dieci puntate il controllo dei traffici illeciti della città e conquisteranno man mano il potere, ma non riusciranno a mettere in atto quel cambiamento che desideravano, osteggiati dai poteri forti e dal conservatorismo della propria gente.

La Banda della Masciona è un lavoro denso di metafore e di critica sociale e politica, che diventa una vera e propria denuncia dei disagi che vive il capoluogo molisano: dal degrado di alcune aree all'arretratezza dei trasporti, fino alla morte della città sotto il profilo culturale. Il tutto espresso attraverso il linguaggio comico ed umoristico che gioca sulla parodia del popolo campobassano, con le sue espressioni tipiche e i suoi consolidati modi "di fare e di pensare".

## I protagonisti

Pippo Venditti, autore e regista della serie, è nato a Milano nel 1971. Attore, dj e giornalista, è stato direttore di radio locali tra cui "Radio Hollywood" e "Mondo Musica Molise" e conduttore di programmi come "Stasera Chiamo Io" di Teleregione, emittente locale molisana e "Night life" programma ripreso dall'emittente televisiva nazionale Tele+. Nel 2005 ha scritto il libro di poesie "Borotalco" pubblicato da Sovera edizioni. Come attore ha preso parte a diversi



cortometraggi e recitato in una ventina di spettacoli teatrali tra cui "Sogno di una notte di mezza estate" diretto da Stefano Sabelli e "I viaggi di Novecento" tratto dall'opera di Baricco. Attualmente lavora allo spettacolo teatrale "Pensieri Sparsi".

I ragazzi di “the Brand” sono alla loro prima esperienza di attori. Dal loro esordio il 17 maggio 2014 con il remix del brano “Logico” di Cesare Cremonini hanno pubblicato su facebook e youtube all’incirca trenta video, riscuotendo un gran successo di pubblico.

Luciano Barletta è nato nel 1993 a Campobasso. Lavora come dj e come graphic e web designer; Andrea Avorgna è nato a Campobasso nel ’91 e ha studiato recitazione a Roma fino ad aprile 2015; Giuliano Esposito è nato a Napoli nel 1990 ma vive a Campobasso. È Graphic e Web Designer.

## **FIVE MAN #cosedauomini**

Il progetto FIVE MEN, finanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma PROGRESS e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, è stato ideato con l’obiettivo generale di promuovere e diffondere un messaggio chiaro sulla tolleranza zero per tutte le forme di violenza contro donne e ragazze.

L’obiettivo principale è quello di abbandonare rappresentazioni di donne come vittime deboli maltrattate, e mostrare l’altra faccia del problema: il comportamento sbagliato di uomini. Il progetto si propone quindi di creare consapevolezza sul tema, coinvolgendo positivamente uomini e ragazzi e mettendoli in prima linea in questa lotta come attori del cambiamento.

## **IL CAST**

### **MAURO UZZEO**



### **REGIA**

Attivo a 360° nel campo dell’intrattenimento, Mauro Uzzeo è da anni al servizio del fumetto, del cinema e della televisione. In ambito fumettistico spazia dall’editoria indipendente a quella della grande distribuzione, e oggi è uno degli sceneggiatori dello staff di Orfani e di Dylan Dog, il secondo fumetto più venduto d’Italia.

Dal 2001 svolge l'attività di sceneggiatore e regista di cortometraggi animati (Tricky'n'Ducks, Il Bambino che ha spento le stelle), spot televisivi (Coca-cola, Vodafone, Particella di Sodio dell'Acqua Lete) e videoclip musicali (Tiromancino, Jovanotti, Subsonica, Planet Funk, Coolio & Snoop Dogg), attività che porta avanti tuttora (recente l'uscita del suo ultimo videoclip: "Dimentichiamoci" realizzato per il nuovo singolo di Bungaro feat. Paola Cortellesi) ottenendone riconoscimenti italiani e internazionali (premiato al Future Film Festival, ai Castelli Animati e al Festival tedesco Animago).

Dal 2006 al 2012 insegna comunicazione e narrazione cross-mediale e affianca Iginio Straffi nella realizzazione delle avventure delle fatine Winx, sia nella loro incarnazione televisiva sia in quella cinematografica, grazie al lavoro e alla dedizione di tutto il team della Rainbow Cgi, società di cui è stato – dal 2006 al 2012 – direttore responsabile del reparto creativo. Per la Lucky Dreams di Andrea Lucchetta realizza le sceneggiature di Spike Life, serial tv di 23 puntate, coprodotto dalla Rai e rivolto a un pubblico di adolescenti.

In campo cinematografico, dopo aver lavorato agli effetti visivi del film L'ultimo terrestre che gli sono valsi la nomination per il David di Donatello, e aver curato la regia della sigla animata del film di Fausto Brizzi Com'è bello far l'amore, entra a far parte dello staff degli autori Wildside, per la quale sta scrivendo due lungometraggi. E' una delle penne in forza al magazine XL di Repubblica e dopo aver girato Cose da Uomini ha scritto due lungometraggi horror contraddistinti da un curioso elemento in comune: sono entrambi ambientati dentro un'automobile. E Mauro, in tutta la sua vita, non ne ha mai guidata una.

Ma giura di iscriversi presto a scuola guida.

## **FABRIZIA MIDULLA**



### **CREATRICE-SCENEGGIATRICE**

Fabrizia Midulla è nata a Napoli nel 1977 e lavora a Roma come sceneggiatrice. Ha studiato cinema e mass media all'università La Sapienza, dove ha conseguito prima una laurea e poi un dottorato di ricerca in Scienze della Comunicazione. Mentre già aveva cominciato la sua attività professionale, ha frequentato il corso di perfezionamento per sceneggiatori Rai (Rai/Script).

Dal 2003 al 2007 ha lavorato in tv come redattrice, aiuto regista e autrice executive per programmi di tutti i generi: dal varietà del sabato sera di Rai Uno con Raffaella Carrà (Sogni) agli esperimenti culturali di Angelo Guglielmi su Rai Tre (Superseniore), passando per i reality

e i game show della prima serata di Mediaset (La Fattoria, Distraction), i real movie e l'approfondimento culturale de La 7 (Così e la vita, La meccanica dell'arancia), e le docu-fiction, ancora di Rai Tre (Gente di notte).

L'esordio nella fiction è nel 2006 quando, con Giovanna Koch, firma un soggetto di serie per Canale 5, una commedia in 12 puntate da 50'. Sempre con la Koch firma per la Ocean di Sergio Giussani "A fari spenti nella notte", film-tv diretto da Anna Negri (Rai Uno, 2012, prima serata) e "Napoli e guai", una serie di gialli destinati a Rai Uno ma ancora non entrati in produzione. è stata story liner, story editor e dialoghista per le storiche fiction di Rai Tre Agrodolce e, soprattutto, Un posto al sole, con cui ancora collabora. Dal novembre 2013 tiene on line un blog scemo: [www.lifeonmacondo.wordpress.com](http://www.lifeonmacondo.wordpress.com).

Da marzo 2014 è mamma, entusiasta, di Pietro.

Five men (#Cosedauomini) è la sua prima webserie.

## LA WEB SERIE

È la storia di cinque amici che giocano a calcetto insieme, e stanno partecipando a un torneo. All'inizio le cose vanno bene: sono affiatati, segnano, si divertono.

Ma i problemi che ognuno di loro ha nella vita privata s'insinuano sul campo: Massimo, preso dalla gelosia per la sua ragazza, comincia ad assentarsi sempre più spesso, lasciando i compagni in minoranza; Nicola, frustrato dalla disoccupazione e dal senso d'inferiorità verso la compagna, non accetta il cambio di ruoli dovuto all'assenza di Massimo e gioca sempre peggio; Riccardo, a sua volta, non riesce a sintonizzarsi con il sostituto di Massimo, Stefano, perché è il figlio di Paolo e lui, che è appena diventato papà, di figli non ne vuole proprio sapere; persino Paolo, il più "anziano" e saggio del gruppo, finisce per sfogare sul campo la rabbia dovuta alla separazione con sua moglie e litiga con tutti.

Quando il torneo arriva alla fine, i nostri sono messi davvero male. Ma la partita più importante, contro se stessi e la propria parte peggiore, non è detto che la debbano perdere.

Presentemo alla 13° edizione di Molise Cinema due delle puntate del progetto "IN PORTA" con Andre Giannini e "A GAMBA TESA" con Valerio De Benedetto.